



In programma da venerdì 7 a domenica 9 luglio

Appuntamento con il 78° Motoraduno della Madonnina

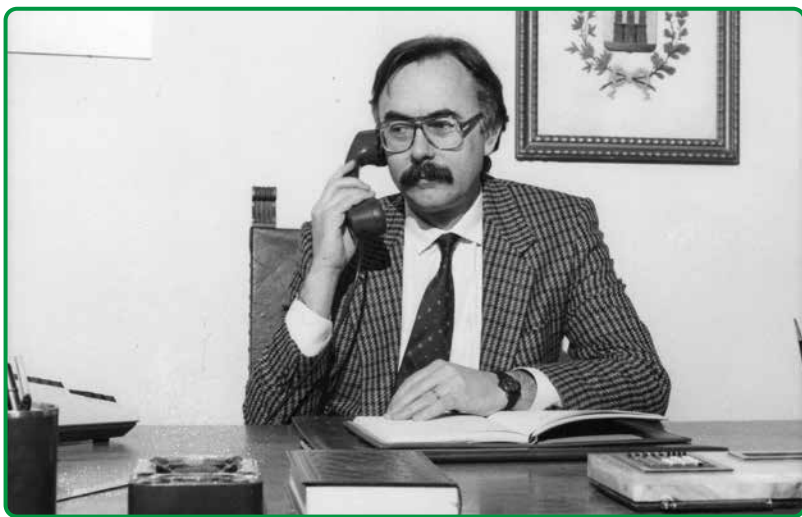
> Servizio speciale da pagina 15 a pagina 17 <

Arte e cultura sempre in primo piano

Doppia straordinaria edizione per la Galleria Gamondio 2023

> A pagina 19 <

Il ricordo dell'ex sindaco Piero Guglielmero



Castellazzo Notizie, il nostro piccolo ma resistente e longevo notiziario di informazione comunale, nacque con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 novembre 1985. Lo abbiamo già scritto altre volte ma vale la pena ripeterlo: 38 anni di esistenza ininterrotta, sono, a questo livello di organi di stampa, un record che forse non ha eguali a livello nazionale.

Segno inequivocabile che quella scelta, soprattutto quella di dare vita non ad un semplice notiziario amministrativo ma ad un piccolo periodico di informazione locale, corrispose ad un'esigenza reale di informazione e di partecipazione democratica proveniente dalla popolazione castellazese, esigenza che gli amministratori locali seppero cogliere.

Il Sindaco di quella giunta, di cui chi

scrive era componente come assessore alla cultura, era l'amico Piero, il Dott. Pietro Guglielmero che poi, per i 10 anni del suo doppio mandato, mai si intromise nella gestione del giornale per limitarlo o per utilizzarlo a sua convenienza. Da lui vennero solo aiuto e buoni consigli. Ciò basterebbe già per riconoscere l'apertura mentale e la lungimiranza che ne caratterizzarono l'impegno e per esprimergli la nostra riconoscenza.

Fu eletto come nono Sindaco della dodicesima amministrazione comunale del dopoguerra. Tre altri Sindaci prima di lui, infatti, avevano svolto un doppio mandato: Bernardo Moccagatta, Nicola Vigetti e Ernesto Stornino.

Piero rimase in carica dal 1985 al 1995, guidando una coalizione di sinistra, composta da socialisti (PSI), comunisti (PCI) e socialdemocratici (PSDI), e la sua amministrazione diede attuazione e concretezza al piano regolatore appena approvato.

(Continua a pag. 4)

Il 25 e 26 marzo u.s.

Giornate FAI a Castellazzo



Nei giorni 25 e 26 marzo scorsi Il Fondo Ambiente Italiano ha riproposto le "Giornate FAI di Primavera 2023" su tutto il territorio nazionale. Anche a Castellazzo Bormida il Gruppo F.A.I., come nelle edizioni passate quando aveva partecipato e fatto conoscere anche a turisti e visitatori i nostri beni e monumenti architettonici situati sul territorio comunale, dalla Torre dell'Orologio, al Torrione, alla Trinità da Lungi, alla Madonnina della Creta ecc., ha fatto la sua parte facendoci cadere la scelta sul Palazzo Municipale, un edificio emblematico per il Comune di Castellazzo, ma sin ora poco trattato sotto l'aspetto culturale.

(Continua a pag. 4-5)

Asfaltatura e interventi pubblici in paese



Dopo l'applicazione all'esercizio in corso dell'avanzo di amministrazione, conseguente all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022, è opportuno indicare lo stato dei lavori in corso e il proseguo delle attività previste dalle scelte operate dall'Amministrazione comunale.

(Continua a pag. 6)

Una nuova ambulanza per Castellazzo Soccorso



Una nuova ambulanza, dotata di tecnologie all'avanguardia, è stata consegnata in dotazione a Castellazzo Soccorso ETS, è operativa H24 ad esclusivo servizio emergenza 118 ed è andata a implementare il parco mezzi di Castellazzo Soccorso, rendendo sempre più efficace ed efficiente il servizio reso alla comunità.

L'automezzo è stato acquistato grazie al contributo della Fondazione Cassa di

Risparmio di Alessandria, che ha sempre rivolto particolare attenzione alle esigenze degli enti e delle associazioni che operano nell'ambito del pubblico soccorso e della Protezione Civile, come appunto Castellazzo Soccorso ed è stato consegnato nella mattinata di venerdì 9 giugno u.s. nel cortile di Palatium Vetus ad Alessandria, dove è avvenuto il tradizionale "taglio del nastro".

(Continua a pag. 5)

Annullata l'udienza dei centauri dal Papa

Per l'udienza dei centauri da Papa Francesco di mercoledì 21 giugno la "macchina organizzativa" era iniziata da mesi, gli alberghi ovviamente erano stati prenotati, la mappa del viaggio era ormai pronta, il cappello in feltro bianco appositamente realizzato dalla storica azienda alessandrina "Borsalino" in un esemplare unico da donare a Sua Santità era già in apposita custodia ben protetta, invece venerdì 16 è arrivata al Moto Club Castellazzo la comunicazione dalla Prefettura della Casa Pontificia nella quale informava che "a causa delle condizioni di salute del Santo Padre, l'Udienza Generale di mercoledì 21 giugno p.v. è annullata".

Altri tre concittadini neo laureati

Davide Cavanna si è laureato il giorno 24 marzo u.s. presso l'Università del Piemonte Orientale di Novara nel Corso di Laurea in Biotecnologie, discutendo la tesi "Prevenzione ed eliminazione dell'epatite C: il ruolo del laboratorio di microbiologia". Le congratulazioni della Redazione, si estendono anche a quelle dei lettori di "CastellazzoNotizie".



Ai tre neo laureati giungano le congratulazioni della Redazione, che si estendono anche a quelle dei lettori di "CastellazzoNotizie".



Laura Buffelli, nostra concittadina, ha conseguito la laurea magistrale in "Neurobiologia" presso l'Università di Pavia-Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L. Spallanzani", con il brillante risultato di 110/110, trattando la tesi "Caratterizzazione della proteina TAU in modelli Murini di malattie da Prioni", internato di tesi presso i laboratori di ricerca dell'Istituto Mario Negri di Milano. Per Laura le congratulazioni della Redazione e dei lettori di "CastellazzoNotizie".

Il giorno 29 marzo Enrica Messina ha sostenuto la discussione della sua Laurea Magistrale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con la votazione di 99/110, alla conclusione del corso in Gestione del Lavoro e Comunicazione per le Organizzazioni della Facoltà di Scienze politiche.

Ha riportato alla Commissione una riflessione sul ruolo della donna nel mondo del lavoro durante il periodo di crisi pandemica appena vissuto, con la sua tesi intitolata "Le donne e il lavoro all'epoca del COVID-19".



STATO CIVILE



NATI

Alessia Ioana Morosanu.

MATRIMONI

Carlo Domenico Prigione e Giada Gazzi, Fabrizio Benzi e Alberta Giacchino, Rudy Nicolosi e Sonia Borella.

MORTI

Annita Gabriella Garavelli ved. Grassi, Tomaso Pietro Vigetti, Bruno Minetti, Laura Rosin ved. Bosio, Maria Antonietta Delfino, Cesare Ferraris, Gianfranco Ferraris, Pier Domenico Berzero ved. De Santa, Maria Scanavino ved. Cattaneo, Margherita Cresta in Marelli, Dino Pregnotato, Alessandro Cofone, Caterina Nani ved. Grampasso, Pietro Vincenzo Guglielmo.

POPOLAZIONE

Maschi n. 2220 - Femmine n. 2250
Totale n. 4470 - Famiglie n. 1998.

Meritevole studentessa di Castellazzo

La Regione Piemonte ha indetto un concorso dal titolo "Diventiamo cittadini europei", riservato a tutti gli studenti degli istituti di II° grado della Regione. I primi trenta selezionati da una commissione esaminatrice (singoli e gruppi) sono premiati con un viaggio studio presso le sedi delle Istituzioni europee a Bruxelles.

La nostra concittadina Camilla Boidi che frequenta la IV liceo Scienze applicate "A. Volta" di Alessandria, si è classificata 16ª affrontando il tema della siccità e dei costi energetici. La classifica è pubblicata sul sito della Regione. A lei le nostre congratulazioni.



I nonni Paola e Gigi Cestaro

Un sincero ricordo di Piera Celon

Piera era una mia coetanea, una cara amica fino dall'infanzia, un'umile persona con un carattere splendido, sempre sorridente e gentile.

Se n'è andata in punta di piedi, senza disturbare nessuno, com'è sempre stato il suo modo semplice di vita ed ha lasciato un piacevole ricordo in tutti quelli che l'hanno conosciuta, in primis a tutti i suoi familiari ed ovviamente anche al sottoscritto...



Mario Marchioni

Potete inviare le vostre email a questi indirizzi di posta elettronica:
castellazonotizie@edizionivallescriviva.it
castellazonotizie@virgilio.it

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescriviva s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Contatti:

castellazonotizie@edizionivallescriviva.it
castellazonotizie@virgilio.it

Coordinamento editoriale:

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli:

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Bagliani Stefano, Cervetti Giancarlo,
Marchioni Mario, Molina Irene,
Moretti Cristoforo, Pampuro Pier Franco,
Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio
Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Sindaco Gianfranco Ferraris
Paolo Benucci
Roberto Curino

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s. - Novi Ligure

Stampa:

Grafiche Canepa - Spinetta M.go (AL)
(Chiuso in tipografia il 22 giugno 2023)



Ricagni Costruzioni

qualità in edilizia

Ricagni Costruzioni s.r.l.
Viale Giovanni XXIII, 276/1
15073 Castellazzo Bormida
telefono 0131 270794
info@ricagnicostruzioni.it



ORARI SPACCIO

LUNEDÌ CHIUSO

Martedì 8.30 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Mercoledì 8.30-12.30

Giovedì 8.30 - 12.30 / 16.00-19.30

Venerdì 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30

Sabato 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30

Pro Loco e volontariato

Considerazioni sul calo d'impegno e sulle ridotte motivazioni

Celebrati i 40 anni di attività, consolidata l'immagine e l'esperienza organizzativa, malgrado la grande disponibilità di strutture e attrezzature e una solida situazione economica, la Pro Loco rischia di chiudere i battenti. La carenza di risorse umane, l'assenza di un ricambio generazionale, la crisi del volontariato rischiano di vanificare quanto fatto sinora. Per continuare a garantire il livello delle manifestazioni promozionali, l'aiuto e l'assistenza alle associazioni locali occorrono nuovi protagonisti da affiancare all'attuale consiglio direttivo.

Da un po' di tempo anche a livello nazionale si evidenzia la preoccupante situazione che sta vivendo il volontariato per le soggettive difficoltà di motivazione e ricambio generazionale. Il numero dei volontari (oggi la stragrande maggioranza sono persone dai 60 ai 75 anni di età) si sta inesorabilmente riducendo. In molte realtà associative pochissimi sono i giovani che bussano alle loro porte: sappiamo che questa criticità sociale e organizzativa non oscura la straordinaria, spontanea e preziosa disponibilità di migliaia di giovani nello svolgere impegnativi servizi di volontariato soprattutto nelle situazioni emergenziali, come abbiamo visto durante il Covid e ora nelle zone alluvionate della Romagna. Sono situazioni momentanee che non modificano la sostanza del tema di oggi. Già in passato si avvertiva l'esigenza che il volontariato dovesse assumere il ruolo di sussidiarietà costituzionale con maggior coinvolgimento di persone di un buon livello di cultura e di conoscenze informatiche: i nostri giovani possono rappresentare tutto questo e possono essere affiancati nell'acquisizione di maggiori responsabilità in uno scambio di esperienze generazionali tali da garantire la continuità operativa delle associazioni.

Paralizzati dall'incertezza di un futuro gravido di incognite, schiacciati dalla precarietà di un



lavoro spesso senza orari che lascia poco spazio ad altro, scoraggiati da una burocrazia che a volte vanifica l'impegno verso il prossimo, i giovani sono sempre più in fuga dal volontariato. A livello nazionale sono circa 100 mila che hanno chiesto di prestare servizio civile ma a preoccupare è il fatto che, dopo aver compiuto il passo avanti, sempre un maggior numero si tira indietro. Un fatto che pone più di un interrogativo, non solo sul futuro del terzo settore, ma anche sulle inquietudini della Generazione Z. Non parlerei di disaffezione verso il mondo dell'associazionismo, perché a incidere in realtà sono i cambiamenti nel modo di socializzare che hanno reso più complesso il relazionarsi con gli altri.

E poi, è inutile negarlo, la cultura civica ha perso smalto a causa anche della crisi dei corpi intermedi, partiti politici in testa, documentata dall'astensione alle urne.

Per ragioni di sicurezza tutto è diventato più complesso nel tentativo di coinvolgere persone o cercare supporto per organizzare attività culturali artistiche o ricreative.

Viene meno la passione che per fortuna ancora è viva nei "boomer" come ne è esempio la partecipazione allo spettacolo teatrale che la Pro Loco intende proporre a fine luglio sull'onda del successo dello scorso anno con il fortunato ritorno della compagnia Pocodrammatica. La rappresentazione teatrale proposta si basa sulla rivisitazione, anche autobiografica, della

commedia **"Il Paradiso può attendere"** che è andata in scena nell'ormai lontano 1998 cioè 25 anni fa.

La nota lieta, ma nello stesso preoccupante in termini di ricambio generazionale, che i protagonisti sono in

gran parte gli stessi! L'augurio che il ritorno della passione per il teatro e il lieto fine della commedia siano di buon auspicio per il prosieguo della Pro Loco.

Gianni Prati

Un altro successo per l'evento sportivo "Corri verso le vacanze"



Il 9 giugno scorso, si è ripetuto l'evento "Corri verso le vacanze" appuntamento podistico, per gli appassionati della corsa all'aria aperta, organizzato dall'Associazione sportiva "Cartotecnica Piemontese" e patrocinato dal Comune. Anche quest'anno la manifestazione ha avuto un ottimo successo, con partenza come di consueto in via Milite Ignoto, presso lo stadio comunale. I partecipanti sono stati oltre duecentodieci, di cui settanta ragazzi. Il percorso è stato di Km.

6,60. Tra la categoria maschile sono arrivati in ordine di arrivo: Gabriele Gagliardi, Simone Berrino, Marco Santini. Per quella femminile: Lucrezia Lupi, Elsa Godino, Eleonora Domina. Gli organizzatori tuttavia, pur essendo soddisfatti della manifestazione, si sono dichiarati preoccupati, per il calare del numero dei ragazzi, che qualora si verificasse metterebbe in dubbio il ripetersi dell'evento il prossimo anno, a causa degli elevati costi organizzativi.

LAVASECCO ECOLOGICO

di Cubisino Debora

da lunedì a venerdì 8-18
sabato 8-12,30

Via Faà di Bruno, 103
Alessandria
Cell. 349 2862101

FUSARO BATTISTA

IMPRESA EDILE

340 3656054
battistafusaro@libero.it

Alta professionalità
e competenza
al vostro servizio!



SEGUE DALLA PRIMA

Il ricordo dell'ex sindaco Piero Guglielmero

A dare il senso dell'impegno di quelle amministrazioni può bastare un dato molto significativo. In dieci anni il Comune accese mutui e finanziamenti (soprattutto con Cassa Depositi e Prestiti ma anche con istituti bancari pubblici e privati) per quasi otto miliardi di lire. Una somma enorme per un paese delle dimensioni di Castellazzo. Soldi che vennero impiegati per importanti opere di cui ancora oggi il paese beneficia, come il miglioramento della rete fognaria, dell'acquedotto e dell'illuminazione pubblica, la ristrutturazione del palazzo comunale e della scuola media Pochettino, il recupero degli immobili e dell'area dei Cappuccini con la realizzazione dell'area sportiva polifunzionale, l'edilizia scolastica, la nuova scuola materna statale presso l'ex asilo Prigione, il rifacimento di Piazza San Carlo, l'ampliamento dell'area cimiteriale, la costruzione del nuovo magazzino comunale e tante altre opere non solo nell'ambito dei lavori pubblici (ricordo ad esempio il recupero dell'archivio storico comunale affidato a Giulio Massobrio, oggi studioso storico di rilievo nazionale).

Se si scorre l'elenco di quelle opere risulta evidente l'attenzione che le amministrazioni Guglielmero ebbero per migliorare le condizioni di vita non solo degli abitanti del centro urbano ma anche dei castellazzesi residenti nelle frazioni, dalle vie Liguria, Campagna e Trinità da Lungi fino a Fontanasse (che fu dotata dell'acquedotto pubblico che ancora non aveva per mezzo di una convenzione con la Cooperativa Sette Vie, costituita dagli stessi abitanti della zona), e alle frazioni Rampina e Micarella.

E ancora prima e oltre l'aspetto quantitativo evidenziato dai numeri, è essenziale ricordare lo spirito nuovo che Piero portò all'interno dell'amministrazione comunale proprio in materia di gestione della finanza pubblica. Si veniva infatti da decenni di finanza facile. Gli enti pubblici, allora, potevano indebitarsi praticamente senza limitazioni

e in misura indipendente dalle loro dimensioni e dal numero di abitanti, il che portò, com'è facilmente comprensibile, all'enorme disavanzo pubblico grazie a cui oggi siamo il secondo paese più indebitato in Europa e il quinto nel mondo, con tutte le conseguenze che ne derivano e che ogni giorno limitano le possibilità di sviluppo così come limitano l'avvenire dei nostri giovani.

Piero scelse la strada più difficile ma anche la migliore, quella dello sviluppo compatibile con una buona e corretta gestione di bilancio. Applicò nel suo mandato politico-amministrativo il rigore e la competenza che gli venivano dalla sua formazione e dalla sua professione di dirigente pubblico presso l'ufficio imposte di Alessandria, coniugandoli con la volontà di migliorare la vita dei suoi concittadini. Non si tirò indietro, come abbiamo visto, in materia di investimenti e di raccolta delle risorse necessarie per effettuarli, ma sempre con la preoccupazione di chiudere gli indebitamenti già esistenti per non appesantire troppo le finanze comunali.

Che attualità vi è in tutto ciò, se pensiamo che oggi uno dei principali temi di confronto e soprattutto di scontro nell'agone politico nazionale, riguarda proprio la capacità o l'incapacità dei nostri governanti di indebitarsi virtuosamente, di spendere cioè i finanziamenti pubblici in modo da ottenerne un ritorno vantaggioso per il paese.

Il risultato di quella metodologia di lavoro furono al contempo le opere pubbliche di cui abbiamo detto e il sostanziale risanamento di bilancio del nostro comune che ancora oggi, avendo evidentemente le amministrazioni successive seguito un'analoga impostazione, può vantare una situazione finanziaria sana, condizione indispensabile per la tranquillità dei castellazzesi e per le opportunità di sviluppo del Paese.

Fu un uomo di sinistra, politicamente parlando, la sinistra vera, storica. Fu un lombardiano all'interno di un partito, il PSI, praticamente diviso

tra maggioranza craxiana, fautrice dell'alleanza con l'allora Democrazia Cristiana e dell'esclusione del PCI dal campo governativo e, appunto, l'ala lombardiana, minoritaria all'interno del partito, favorevole all'alleanza con il PCI e portatrice di una visione più attenta alle problematiche di collegamento tra sviluppo economico e equità sociale, come la partecipazione, la lotta alle disuguaglianze, l'accettazione delle diversità, la tutela dell'ambiente e il valore della cultura.

Piero fu un laico nel senso gobettiano del termine e pose i valori della laicità e della condivisione alla base della sua azione politica e amministrativa, anche facendo prevalere, quando fu necessario, gli interessi della sua comunità su quelli politici del suo partito.

E fu, soprattutto, una brava persona. Rispettoso degli altri, di tutti gli altri, umile nel senso più alto del termine, dell'umiltà che deriva da una solida formazione culturale e pratica, mai sopra le righe, pronto ad adoperarsi per chi avesse avuto bisogno di un suo aiuto.

Fu un alpino e il gruppo Alpini di Castellazzo lo ha ricordato alle sue esequie con commossa partecipazione, sottolineando la sua disponibilità e il piacere della sua compagnia che derivava dal suo stesso personale piacere di stare con gli altri e di rendersi utile insieme agli altri. Gli Alpini lo hanno salutato con il loro saluto, "Alpino Piero ... presente!".

Noi vogliamo salutare il Sindaco e l'amico e ringraziarlo nel più laico dei modi, dicendogli "Cittadino Piero, grazie".

Nicola Ricagni

Direttore e Redazione portano le condoglianze alla moglie Fabrizia e alla figlia Sara per la scomparsa del caro Piero e si uniscono al loro dolore.

Giornate FAI a Castellazzo

È infatti una costruzione risalente alla fine del XIX secolo, da sempre utilizzato per gli uffici comunali e per le scuole dell'obbligo. Oltre ai particolari portici, che si sviluppano in via XXV Aprile, è da osservare l'atrio con le lapidi in onore ai caduti delle guerre di Indipendenza e della Prima Guerra Mondiale, poi l'ampio scalone, dove sull'ammezzato si nota la lapide dell'unico castellazzese caduto alla battaglia Dogali, Luigi Prigione. Caratteristica è poi l'aula del consiglio, con volta a casettoni, la loggia per il pubblico, gli scranni e i banchi ottocenteschi dell'ex Pretura, che cessò le sue attività nel 1890. Nell'atrio interno, si osservano due pregevoli stampe ottocentesche donate dal prof. Giovanni Boidi, raffiguranti Emanuele Boidi, che, in una, conduce i castellazzesi alla volta di Alessandria e nell'altra arringa il popolo contro i nemici di Gamondio. Tuttavia la "chicca" per i visitatori è stata l'esposizione delle mappe antiche ed alcuni documenti dell'archivio storico.

In particolare il catasto spagnolo del 1563, attivo sino al 1700, con tomi figurati delle mappe ed iscrizioni moresche. Interessanti sono stati anche le canapine dei catasti sabaudi del 1761-1762 e di quello napoleonico del 1809, queste ultime anche colorate. È stata esposta la grande mappa territoriale del censimento del 1773, in cui si evincono persino le culture tipiche del luogo, quali orti, gelseti e vigneti. Altro documento interessante è il "Liber rubeus" un documento risalente al XIV secolo, poi ristampato nel 1600, in cui sono determinati i confini di Castellazzo, che giungevano addirittura al rio Secco, oggi in territorio di Predosa e facente parte della documentazione del contado. Non di meno interessante sono state le mappe del castello denomina-

"CASA DELLA SALUTE" CASTELLAZZO BORMIDA - Via San Giovanni Bosco, 58

SERVIZI SANITARI ASL-AL

Segreteria: Tel. 0131 270707
Apertura sportelli: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,45 e dalle 14 alle 15.

Prelevi ematici: (con prenotazione, solo in presenza e con impegnativa del medico) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 9

Prenotazioni esami: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12.

Ritiro referti: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12,45 e dalle ore 14 alle 15

Ambulatorio infermieristico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12

SEGRETERIA MEDICI

forma associativa medici di gruppo
Tel. 0131 275221 - 0131 275859

ORARI SEGRETERIA:

Lunedì 8 - 13 / 15 - 19

Martedì 8 - 12 / 14 - 19

Mercoledì 8 - 13 / 15 - 19

Giovedì 9 - 12 / 14 - 19

Venerdì 8 - 12 / 15 - 19

A disposizione dei pazienti di tutti i 4 medici di medicina generale

ORARI MEDICI:

Dr. Bellingeri - Tel. 3384759307

Lun-Mer: 9,30 - 12,30 / Mar-Gio-Ven 16-18,30

Dr.ssa Di Marco - Tel. 3357074184

Lun-Mer 9,30 - 12 / Mar-Gio-Ven 16,30-19

Dr.ssa Laguzzi - Tel. 3471912845

Lun-Mer 16-19 / Mar-Gio-Ven 9 - 12

Dr.ssa Lotta - Tel. 3342968462

Lun-Mer 16-19 / Mar-Gio 9,30 - 12,30

Dr. Valaraudi - Tel. 3387214432

Mer 9-13 - Pediatra ASL

Medico certificatore ASL (Patente)

Mercoledì 14 - 16

Consultorio Familiare Tel. 0131 270707

Lunedì 13 - 16,30

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

presso
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

"SAN FRANCESCO"

Spalto Magenta, 41

Tel. 116117 (senza prefisso)



edm

ZANZARIERE
AVVOLGIBILI
PORTE A SOFFIETTO
TENDE

Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278133 - Fax 0131 293961
www.edmzanzariere.it - info@edmzanzariere.it

SEGUE DALLA PRIMA

Giornate FAI a Castellazzo



to "Pallavicini-Centurione-Spinola", originariamente costruito dai Visconti, poi passato agli Sforza e poi in possesso nel 1500 al feudatario spagnolo, marchese D'Avalos e infine ceduto nel 1600 al nobile patrizio Pallavicini, in cui sono stati esposti anche gli atti di giuramento al nuovo feudatario erede degli D'Avalos del 1622 e

l'atto di vendita ad Ottaviano Pallavicini nel 1641. La manifestazione ha avuto un buon successo e ha incuriosito gli intervenuti, persino provenienti da altre regioni, che non conoscevano la storia di Castellazzo, racchiusa tra le carte dell'archivio.

Giancarlo Cervetti

Una nuova ambulanza per Castellazzo Soccorso



Le dichiarazioni dei due presidenti
"Desidero esprimere un sincero ringraziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed anche al suo Presidente – ha detto il presidente di Castellazzo Soccorso Francesco Zanini – per la sensibilità e per la generosità che hanno dimostrato nei nostri confronti".
"Il dono di una ambulanza è sempre particolarmente impegnativo dal punto di vista economico – ha invece affermato il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Luciano Mariano – però

ha un valore inestimabile per la salvezza di vite umane. La tempestività del soccorso è fondamentale soprattutto in situazioni di emergenza quali quelle che richiedono l'intervento del 118 e quando Castellazzo Soccorso ha illustrato le motivazioni della richiesta, la Fondazione non ha esitato a fare la sua parte. Non mi rimane che augurare buon lavoro a tutti gli operatori che svolgono questo delicato e indispensabile compito".

Mario Marchioni






OTTICA
VINCIGUERRA-PROLI
PAVAN e RE
 Alessandria
 Via Milano 35 | 0131 260043

POLICE

Bianca Balti

**L'AGRICOLA
RICAMBI** srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

FOTOLITO
S.A.S.
Via De Ambrosio, 13
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.2560
info@fotolitosas.it

**Le Delizie del
DOLCE & SALATO**
di Bona Ginevra
Tel. 0131.1677681
P.zza San Carlo, 41 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

Gerioni Maria Cristina
ACCONCIATURE

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo B.da (AL)

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

Marco Pasquale Verrino
geometra
marcopasquale.verrino@gmail.com

STUDIO TECNICO

via Roma, 36
335 7537675
Castellazzo Bormida (AL)

DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM
Via XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

SEGUE DALLA PRIMA

Asfaltatura e interventi pubblici in paese



Sono ultimate le asfaltature di alcune strade o tratti di strada previste dal progetto approvato lo scorso anno e, a breve termine, si proseguirà con un intervento di manutenzione ordinaria per eliminare buche presenti in diversi punti delle strade. Il bilancio ha reso disponibile una quota per nuove asfaltature, per cui si procederà alla progettazione dei lavori. Siamo consapevoli che la viabilità necessita di maggiori investimenti sia per le strade comunali come anche per le vicinali, ma le risorse disponibili sono quelle che si possono desumere dalla lettura del bilancio comunale e i costi di ulteriori interventi si possono affrontare da economie. Inoltre il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) non prende in considerazione questo settore di lavori e non prevede quindi bandi a cui partecipare, e la tanto attesa riasfaltatura delle strade provinciali, che percorrono un buon tratto all'interno del centro abitato, rendere ancora più critica la viabilità. Per quanto attiene a lavori già finanziati, è stata fatta la consegna di quelli relativi alla costruzione di nuovi loculi nel Cimitero e la ditta aggiudicataria ha già impiantato il cantiere. Presto sarà data comunicazione dell'apertura delle prenotazioni con modalità e condizioni. È terminato anche l'allestimento degli spogliatoi collegati alla palestra della scuola in via Bissati e potranno essere utilizzati con il nuovo anno scolastico. Il contratto in corso con Enel Sole,

stipulato lo scorso anno attraverso CONSIP (centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana), prevede, nel servizio di gestione della pubblica illuminazione, la sostituzione dei centri luminosi con luci a led secondo tabelle predeterminate. Il lavoro di sostituzione è in corso ma è stato notato che nei piazzali e piazze la luminosità è ridotta rispetto a quella dei centri luminosi preesistenti e crea zone più buie, per cui si sono sollecitati provvedimenti. Il Comune è stato ammesso alla concessione di un contributo a fondo perduto per la "realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi con procedure telematiche del MePA" (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione). Questo progetto, ormai di prossima realizzazione, prevede "Interventi di relamping illuminazione" (relamping=sostituzione) ed "installazione nuovo impianto fotovoltaico sul Palazzo Comunale e sulla scuola G. Pochettino", e più precisamente sulle falde del tetto prospicienti i due cortili interni. La quota annua del contributo pluriennale per il contenimento energetico verrà investita nell'impianto di riscaldamento della scuola media per conseguire l'efficientamento e per un parziale intervento di coibentazione nel sottotetto. Il tetto della Chiesa dei Cappuccini

come il tetto della Chiesa di Santo Stefano, necessitano di interventi urgenti e potranno dirsi funzionanti e sicuri solo con il rifacimento. Questi immobili sono di proprietà comunale, hanno un valore storico e culturale non solo per il nostro Comune e sono sottoposti a tutela da parte della Sovrintendenza. Gli interventi di messa in sicurezza e le spese per arrivare a progetti definitivi dei lavori, costituiscono costi imprevisi che devono essere recuperati nella gestione corrente del bilancio comunale.

La redazione del nuovo Piano Regolatore Comunale non può più essere rinviata per diversi motivi; innanzitutto perché la legge urbanistica regionale impone la revisione periodica dello strumento urbanistico locale, anche in assenza di modificazioni e quindi l'obbligo dello svolgimento del procedimento, e per il nostro Comune sono ormai decorsi i termini di tempo anche se giustificati dai ritardi della realizzazione degli argini e relativi collaudi; in secondo luogo perché con DGR 27-6373 del 28.12.2022 la Regione Piemonte ha annullato la DGR del 2002 con cui 97 Comuni della stessa tra cui Castellazzo Bormida, erano stati esonerati dall'adeguamento al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e indica in 36 mesi il tempo massimo per l'adeguamento degli strumenti urbanistici.

In realtà il Comune già nel 2012 disponeva dello studio di adeguamento al PAI condiviso dagli organi tecnici regionali ma non adottato per la mancanza del collaudo degli argini e oggi si dispone di altri studi, che costituiranno parte della redazione del piano. Con apposita procedura sono stati individuati i progettisti e con gli ultimi adempimenti della stessa, saranno definite le modalità operative e il cronoprogramma. È opportuno ricordare che la redazione del nuovo Piano Regolatore Comunale ha come base il piano attuale ma sottopone a valutazione e aggiornamento, secondo le norme vigenti, tutti i contenuti; revisione cartografica e trasposizione in BDTRE, studio idrogeologico, paesaggistico, zonizzazione acustica, piano commercio, vas. Quanto sopra esposto vuole essere utile per comprendere come sovente interventi importanti, comunque non rinviabili, creino notevoli difficoltà alla gestione finanziaria del servizio e forse anche dell'Ente Comune.

Alla prossima occasione tratteremo dei lavori enunciati e dello sviluppo della rete in fibra ottica per la quale è stata presentata istanza per la posa delle infrastrutture sotterranee nel territorio del nostro Comune.

Assessore urbanistica e LL.PP.
Giuseppe Boidi

A colloquio con Cosimo Curino, presidente dell'USD Castellazzo calcio

“Positivo il bilancio del Campionato di Promozione”

La retrocessione dall'Eccellenza in Promozione avvenuta alla fine dello scorso campionato era stata accettata dal presidente e dal consiglio dell'USD Castellazzo calcio con la loro proverbiale sportività e si erano subito messi a lavorare per affrontare nel miglior modo, con lo spirito e la determinazione necessarie, una stagione agonistica che presentava stimoli nuovi, soprattutto per la qualità delle società partecipanti, quali ad esempio Valenzana (promossa in Eccellenza), Ovadese, Gaviese, Novese, Arquatese, Asca Alessandria e Felizzano, che avrebbero permesso di disputare diversi interessanti derby provinciali.

Si può fare serenamente un'analisi del campionato 2022/23 terminato da poco?

“Il primo anno in un campionato di Promozione dopo venticinque in Eccellenza è stato difficile ed un po' complicato, soprattutto nella parte iniziale, forse perché non eravamo subito mentalmente preparati o forse anche perché in Eccellenza si pratica un gioco diverso e si gioca di più, mentre in Promozione bisogna buttare via appena possibile la palla e qualche volta in più, perché si gioca in campi non sempre in buone condizioni e ci sono modi di gioco molto più pesanti, quindi abbiamo impiegato un po' più di tempo per assestarci, poi va anche aggiunto che nel girone di andata abbiamo registrato tanti infortuni, mentre nel ritorno con tutti i giocatori a disposizione, abbiamo fatto ben 32 punti. Non va però dimenticato che sta diventando sempre più difficile, se non quasi impossibile, fare calcio dilettantistico in realtà piccole come la nostra, ma noi ci poniamo sempre l'obiettivo di farlo nelle categorie alle quali siamo iscritti e che siamo sicuri di poter sostenere e cercando sempre di fare un bel campionato, giocando sempre per vincere e per stare nella parte alta della classifica, come in questa ultima stagione che si è conclusa con un onorevole terzo posto in classifica con 53 punti a pari merito con l'Atletico Torino, cercando quindi di mantenere vivo ed attivo l'USD Castellazzo calcio, ma partendo sempre e soprattutto dal settore giovanile!”

Quindi avete sempre il vostro sguardo rivolto in particolar modo al settore giovanile?

Certamente, perché il settore giovanile ci ha dato sempre grandi soddisfazioni, è da sempre il nostro fiore all'occhiello e quindi andremo ancora avanti con passione ed orgoglio, infatti abbiamo tutte le categorie, dai Pulcini alla Juniores regionale, ci sono circa 200 ragazzi che giocano per i nostri colori sociali, dei quali i più giovani sono una



Il presidente Cosimo Curino (a destra) con il neo allenatore Stefano Raimondi

trentina... quindi un motivo evidente e comprensibile per farci guardare sempre di più con occhio attento al nostro settore giovanile.

Voglio citare infine un piccolo ma significativo esempio, che si riferisce ai bambini del 2014 di Castellazzo, i quali dopo aver conquistato il primo posto alla fine di maggio nel torneo di Cassine, si sono riconfermati campioni arrivando primi anche all'inizio del corrente mese di giugno nel torneo organizzato dall'Asca allo stadio Cattaneo di Alessandria”.

Il bilancio della stagione scorsa è comunque positivo.

“Certamente il bilancio del campionato di Promozione è certamente positivo. La cosa più bella è quella che ci siamo divertiti, noi della dirigenza ed anche il pubblico, che è stato

molto più numeroso numericamente di quello delle ultime stagioni in Eccellenza perché si sono giocati molti derby, in questo ultimo campionato molte volte lo stadio era pieno ed il pubblico presente si è appassionato rimanendo sempre soddisfatto, avendo potuto vedere partite equilibrate, giocate sempre con impegno ed intensità emotiva”.

Poi c'è stata la bella parentesi della Coppa Italia, dove siete arrivati alla semifinale con il Benarzo.

“Io sono fermamente convinto che il Castellazzo meritava la finale, nella gara contro la formazione cuneese terminata con un solo goal di scarto abbiamo avuto tanta, troppa sfortuna e ribadisco che noi volevamo fare quella finale, perché era il nostro obiettivo dichiarato dal primo giorno, perché al contrario degli altri noi puntavamo tutto sulla Coppa Italia”.

Adesso ci sarà un cambio alla guida della prima squadra.

“Sì, posso già dichiarare con soddisfazione che il nuovo allenatore della prima squadra sarà Stefano Raimondi. Dopo due cordiali chiacchierate in società, abbiamo capito che era la persona giusta per la nostra squadra”.

Mister Raimondi, che succede a Riccardo Molina, nell'ultima stagione agonistica ha allenato il Felizzano ed ottenuto la salvezza, sempre nel campionato di Promozione, mentre negli anni precedenti ha allenato l'Ovadese nella provincia alessandrina e Canelli, San Domenico Savio, Colline Alfieri in provincia di Asti.

Mario Marchioni

(Intervista rilasciata mercoledì 14 giugno)



I giovani calciatori, classe 2014, dell'U.S.D. Castellazzo

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da



Tel. 333 9918749
Spalto Vittorio Veneto, 188 - 15073 Castellazzo B.da (AL)



Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
monamp@libero.it

**Rilievi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.**

Monica Amprino Architetto



Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it



Diagnosi computerizzata
Convergenza e assetto ruote
Ricarica condizionatori
Riparazione auto multimarche
Banco prova pompe e iniettori commonrail
Via Refosso, 31 - 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270568 - Cell. 335.6234612 - poggiocarlo55@gmail.com



1922 **100** 2022
Bagliano

ALESSANDRIA

Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

il Particolare
Anti Grafiche s.r.l.

Tutto il necessario per distinguerti e comunicare

• T-shirt & abbigliamento personalizzato

• Gadget e articoli promozionali

• Adesivi • Striscioni • Gagliardetti

Via B. Giraudi, 204 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo B.da (AL)

Tel. 0131223322
info@ilparticolare.com

Le dichiarazioni del commissario liquidatore
Stefano Guslandi

“Venduta l'ex Casa di riposo S. Carlo. Restiamo in attesa del benestare della Sovrintendenza delle Belle Arti”



Abbiamo già trattato più volte l'argomento che riguarda la chiusura definitiva della Casa di Riposo di Castellazzo, una struttura che non è solo storica, ma che è stata anche di grande utilità sociale per il paese, una chiusura purtroppo prevedibile avvenuta a seguito del fallimento causato dalle scellerate gestioni che si erano succedute negli anni e nel mese di marzo u.s. avevamo intervistato il commissario liquidatore Dott. Stefano Guslandi, colui che ha preso in carico con la massima professionalità questo delicato impegno, il quale ci aveva dichiarato di essere riuscito a cedere l'immobile ad un importante operatore del settore rsa, evitando in tal modo un veloce degrado di tutta la struttura, però aveva anche aggiunto che era stato costretto forzatamente a restare in attesa del nulla osta da parte degli organi competenti in materia di paesaggistica e belle arti (l'intervista è stata pubblicata nel numero precedente del giornale N.d.R.). Pochi giorni fa abbiamo nuovamente contattato il dott. Guslandi, per avere un nuovo aggiornamento in merito e questo è stato il suo commento: “Avevo espresso già nel colloquio precedente la mia soddisfazione per aver potuto avviare e concludere la trattativa di vendita dell'immobile

dell'ex Casa Riposo San Carlo di Castellazzo – precisa il commissario liquidatore Stefano Guslandi - e voglio ancora rimarcare che in pratica è stato venduto ad una valida cooperativa, che opera da anni nel settore con risultati apprezzabili.

L'iter che è seguito ha però trovato un'impasse che riguarda il vincolo da parte della Sovrintendenza delle Belle Arti della Regione Piemonte, abituata a lavorare in tempi davvero troppo lunghi, mentre da parte dell'altro ente coinvolto e cioè quella del Comune di Castellazzo, abbiamo subito trovato una fattiva collaborazione nella fase burocratica di loro competenza.

Il comportamento così rigido da parte della Sovrintendenza delle Belle Arti in questo caso non è facilmente comprensibile – ha concluso il Dott. Guslandi - perché si tratta di un immobile sicuramente pregevole, però che in diversi periodi è stato anche oggetto di alcuni lavori strutturali o di adeguamento alle norme di sicurezza, che in parte hanno modificato la struttura originaria, che oggettivamente si trova non solo adesso ma da alcuni decenni, in uno stato precario e che potrebbe essere in futuro anche facile oggetto di atti vandalici”.

Mario Marchioni

All'alba di alcuni giorni dell'anno
fa trasparire da dietro i raggi del sole

La cella campanaria della chiesa di S. Stefano è una singolare meridiana

Non si tratta di pietre sospese del neolitico e neppure di leggenda ma di una deliziosa Pieve medioevale, arrivata fino a noi oggi da quasi un millennio, è la nostra Chiesa di Santo Stefano che ci conduce in un vero e proprio fatto storico; è da tanto tempo che la osservo, la mia casa si trova quasi sul suo asse geometrico e da tempo studio con interesse, quale fosse una meridiana la sua cella campanaria, durante alcuni giorni dell'anno, all'alba, fa trasparire i raggi del sole da dietro.

La contemplo fino a quando la curiosità non mi ha spinto a calcolare il suo asse rispetto alle sue coordinate geografiche: 44.84° Nord, ed ho scoperto con meraviglia e stupore che la sua costruzione è orientata con sconcertante precisione sugli equinozi.

Sin dagli albori del cristianesimo era diffusa la tradizione di orientare i templi, o più in generale i luoghi di culto, verso la direzione est secondo il criterio denominato: “Versus Solem Orientem”; un piccolo laboratorio astronomico sapientemente costruito per simbologia solare, direttamente collegata al Cristo, in quanto, analogamente ai pagani, anche per i cristiani la salvezza e la rinascita erano collegate alla generica direzione cardinale orientale.

Gesù Cristo aveva come simbolo il Sole, e la direzione est era simbolizzata dalla croce, come rappresentazione del simbolo della vittoria in “pianta a croce Latina”.

Nelle Costituzioni Apostoliche veniva raccomandato ai fedeli di pregare dirigendosi verso l'est e lo stesso celebrante, doveva parimenti essere rivolto in quella direzione.

Tale credenza, richiedeva quindi un'attenta progettazione dei luoghi di culto e un'altrettanto attenta loro

orientazione rispetto alle direzioni astronomiche fondamentali, utilizzando antichissimi strumenti di misura tra cui anche l'astrolabio.

Una delle personalità più prestigiose che contribuì a diffondere l'idea e l'abitudine di orientare i luoghi di culto verso direzioni solari astronomicamente significative fu Gerberto D'Aurillac, noto anche come Gerberto da Reims, nato intorno nel 937 in Alvernia, nella Francia centrale, e monaco benedettino ad Aurillac e a Reims, nonché papa Silvestro II, amico di re Ottone II di Sassonia.

Questo orientamento astronomico permette di individuare due appuntamenti precisi del nostro anno solare, l'equinozio di primavera e quello d'autunno in cui il sole trovandosi allo zenit, la notte ed il giorno durano esattamente 12 ore ciascuno.

Tale ricorrenza inoltre era molto importante e significativa quale appuntamento in agraria, l'inizio delle semine e la fine dell'estate, rispettivamente circa il 21 marzo (equinozio di primavera) ed il 23 settembre (equinozio d'autunno).

La cripta di Santo Stefano risale alle sue origini durante gli equinozi, mi piace pensare ad una suggestiva, strabiliante e spettacolare magia di giochi di luce; le sue possibili bifore d'Oriente (Est,) all'alba lasciavano entrare i raggi del sole per illuminare il presbiterio, mentre al tramonto ad occidente, il sole illuminava l'altare entrando dalla porta d'ingresso.

Un documento storico che non è stato scritto in nessun antico carteggio, ma che ci giunge a noi oggi castellazzesi, volutamente dal passato dei nostri predecessori, tramite l'indelebile scrittura ed osservazione astrologica.

Franco Nicola Prati

BAR

AL 13

APERITIVI

COCKTAIL

BIBITE

TAVOLA FREDDA

PIZZERIA DA ASPORTO

COLAZIONI

CHIUSO IL MARTEDÌ

Spalto Vittorio Veneto, 13 - Castellazzo Bormida

Tel. 380 1428813

C&B

IMPIANTI

Conterno Mantello Stefano

cell. 392.6596143

IDRAULICA - RISCALDAMENTO - GAS

CONDIZIONAMENTO - PANNELLI SOLARI

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

PER AREE VERDI E CENTRI SPORTIVI

Via Campagna, 29/A • Castellazzo B.da (AL)

Tel./Fax 0131.270649 • cb_impienti.sc@libero.it

Riecco la Consulta del Comune di Castellazzo



La Consulta Giovanile rinata da pochissimo a Castellazzo Bormida è un progetto che vuole dar spazio a tutti i giovani e le giovani che desiderano essere interessati alle scelte politiche e agli avvenimenti del proprio paese. Per loro lo immaginiamo come un vero e proprio laboratorio di formazione alla vita democratica e alla gestione della vita pubblica.

Per l'Amministrazione comunale uno stimolo in più per rendere realizzabili le iniziative che i giovani vorranno pensare per se stessi e per l'intera comunità castellazzese. La Consulta è un organo consultivo del Comune, provvisto di Presidente nonché consigliere comunale in carica Peter Nicolosi e del direttivo di cui fanno parte i più e meno giovani Davide Manna, anche Presidente dello Swat Team con sede alla vecchia bocciofila, Daniela Messina, Riccardo Fracasso, Jessica Aita, Riccardo Giaccone e Andrei Alb che gestisce da anni l'Albero Verde e che di giovani attorno ne ha sempre.

L'assemblea è l'organo principale e più importante, formato invece da tutti gli iscritti e le iscritte alla Consulta. L'organo attende a

più finalit , tra cui fornire pareri, non vincolanti, sugli atti di programmazione dell'Amministrazione comunale che riguardano le politiche giovanili; elaborare do-

cumenti e proposte da sottoporre all'Amministrazione inerenti le tematiche giovanili; favorire il raccordo tra i gruppi di giovani e le istituzioni locali nonch  tra

i giovani e i gruppi di altre fasce di et ; promuovere rapporti con le altre consulte giovanili del territorio. Ci  che i facenti parte della consulta si auspicano   sicuramente un paese pi  ricco di spazi adatti ai giovani, ma anche una maggior collaborazione tra gli stessi e le altre fasce di et  con attenzione particolare alle associazioni locali che operano da anni sul territorio, fra queste la Soms e la Pro Loco, che necessitano un ricambio generazionale che possa proseguire il prezioso lavoro svolto fino ad oggi dai volontari e dalle volontarie ancora in forza. Invitiamo dunque tutte e tutti i giovani con idee e progetti, proposte ed iniziative per il nostro territorio a contattarci cosicch  il futuro del nostro paese possa essere scritto insieme!

Il direttivo della Consulta

Una iniziativa dell'Associazione Prevenzione e Salute a km zero di Castellazzo B.

Progetto di controlli sanitari "Star bene a scuola"



Come anticipato nei numeri precedenti l'Ass. Prevenzione e Salute a km zero di Castellazzo Bormida, nell'ottica della propria mission e in accordo con le autorit  scolastiche locali, ha avviato nel mese di maggio un progetto di controlli sanitari

"STAR BENE A SCUOLA" concretizzato in alcune iniziative rivolte alle scuole elementari e medie inferiori del nostro comune. In particolare, in collaborazione con l'associazione "Prevenzione   Progresso", sono stati effettuati controlli oftalmici agli scolari delle classi se-

conde e quarte della nostra scuola Elementare mentre agli alunni delle classi prime della Scuola Media, in collaborazione con il Dr. Enrico Guida, Fisioterapista, sono state eseguite indagini per valutare la postura e suggerire eventuali correzioni in caso di scorretti atteggiamenti posturali e di marcia.

Confidiamo di poter proseguire negli anni futuri questa iniziativa ed estenderla anche agli altri plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Pochettino.

Giampiero Varosio



floricoltura Cermelli
di Cermelli Agostino

Strada Casalcemelli, 1827
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Cell. 3393699631
3397106947

hMotel
tema originali suite a tema

Hotel Motel

Strada Alessandria / Acqui Terme
Loc. Micarella - Castellazzo B.da (AL)
Uscita Alessandria Sud
Tel. 0131 278858 - www.motelhotel.it
cirioberto@libero.it

Raccolti d'Autore
LE VERDURE SCELTE DA NOI, COME FARESTI TU.

Strada Castelspina, 725
CASTELLAZZO B.da
Tel. 0131.275363

SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO s.r.l.

Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addobbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini
Esumazioni-Traslazioni

DIURNO e NOTTURNO
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888

VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Ravera Giuseppina
L'antica Selleria

Tel. 0131.275408

Tessuti - Tendaggi - Pelletteria
Via E. Boidi, 11 - Castellazzo B.da (AL)

CACCIABUE S.r.l.

COSTRUZIONI INDUSTRIALI IDRAULICHE E STRADALI
Movimento terra, scavi e demolizioni
Smaltimento e riciclaggio materiali inerti

Sede Legale/Amministrativa: Strada Redabue-Filizzano, 11 bis - 15024 Masio (AL)
Sede Impianto: Strada Vecchia di Carentino, 1221 - 15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/772455 - E-mail info@cacciabue.it - PEC cacciabue@pec.it

LAVANDERIA ZANELLA DANIELA

Via C. Alberto, 31
Castellazzo B.da
Tel. 3517524402

CARNI SELEZIONATE STRONG
Macelleria & Griglieria

+ 39 345 0772411

Castellazzo Bormida
Spalto Castel Fido, 263

STRONG Macelleria & Griglieria

Festa di fine anno scolastico al 'Micronido' di Castellazzo

Risorse dell'Amministrazione Comunale a sostegno dei giovani

Il micronido "S.E.T.T.E.N.A.N.I.", dall'anno scolastico 2022-2023 di pertinenza del Comune, è un importantissimo servizio educativo e sociale per la prima infanzia, cioè per i bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, fino al massimo attuale di 22 bambini; vi è la possibilità di varie articolazioni di orario. Gli iscritti residenti nel Comune di Castellazzo sono tredici: per loro la tariffa è ridotta di 60 euro mensili, che vengono pagati dal Comune alla cooperativa che gestisce il servizio.

- Il Comune inoltre sostiene economicamente le famiglie residenti a Castellazzo che hanno figli minori frequentanti l'Istituto Pochettino, con lo scopo di favorirne la partecipazione alle visite di istruzione. Il sostegno avviene con l'erogazione di un contributo ai genitori con ISEE

inferiore ai 25.000 euro. Verrà dato anche un contributo per l'acquisto dei libri di testo agli alunni del Paese: il bando uscirà nel mese di ottobre.

- Come tutti gli anni vengono rimborsati alle famiglie una parte delle spese per il pre-scuola e doposcuola alla primaria, importante sostegno concreto alla gestione quotidiana dei minori, con esecuzione dei compiti e attività ricreative di socializzazione.

- L'Amministrazione rimborserà anche una parte delle spese sostenute per la frequenza dei centri estivi dalle famiglie residenti e sempre con ISEE sotto i 25.000 euro. Lo scopo è quello di conciliare lavoro e vita familiare e fornire un concreto sostegno ai genitori in un periodo di rincari di beni e servizi.

- Il Comune ha inoltre partecipato



al progetto di imprenditori e professionisti per dare supporto agli alunni della secondaria nella scelta degli studi e del lavoro futuro. Sono state coinvolte le classi seconde, l'anno prossimo parteciperanno ad un altro incontro, in vista dell'iscrizione, entro gennaio, agli istituti superiori di secondo grado.

- Anche per la mensa scolastica si prevede ad abbassarne la quota da pagare per i residenti e i Comuni convenzionati con una percentuale legata all'ISEE della famiglia degli alunni.

- L'Amministrazione tra le finalità statutarie annovera le iniziative che mirano a tutelare gli interessi delle famiglie delle giovani generazioni, con l'obiettivo di allontanare i ragazzi da svaghi poco educativi, consentendo agli stessi forme di socializzazione e favorendo lo

sviluppo armonico della loro personalità. Tale finalità può essere raggiunta attraverso forme di collaborazione con la locale Parrocchia, al fine di organizzare un centro ludico rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado con attività supportate dagli educatori.

Sta iniziando anche sempre attraverso la Parrocchia, l'attività di un educatore di strada, per prevenire, assistere e recuperare quei giovani, che vivono in situazioni di emarginazione incontrandoli nel contesto quotidiano al fine di inserirli in un proficuo percorso educativo. Tutte queste attività dell'oratorio saranno supportate e rimborsate sempre dall'Amministrazione comunale.

*L'Assessore all'Istruzione
Prof.ssa Gianna Emanuelli Talpone*



LI RICONOSCETE?

Gita scolastica 1963, alunni Scuole Medie

Questo inconsueto "grandangolo" fotografico, sicuramente poco utilizzato in quell'epoca, ritrae una gita scolastica del 1963 delle Scuole Medie di Castellazzo, forse a Grazzano Visconti oppure alla Certosa di Pavia.

Si notano gli alunni (che sono della leva anni 1950-1952) ed anche gli insegnanti. Ma chi sono quei giovani e i loro professori?

Qualcuno li riconosce?

Vi riconoscete?...



NUOVO ORARIO
LUNEDÌ CHIUSO
MART. 9.30 - 12.30 16 - 19
MERC. 9.30 - 12.30 CHIUSO
GIOV. 9.30 - 12.30 16 - 19
VEN. 9.30 - 12.30 16 - 19
SAB. 9.30 - 12.30 CHIUSO
DOM. chiuso
TEL. 391.7240787



Eleonora's
Via XXV Aprile, 46
Castellazzo

Tempo di novità in biblioteca



Da qualche settimana, la biblioteca ha ripreso intensamente l'attività di collaborazione con le Scuole dell'Infanzia e della Primaria di Castellazzo.

In particolare, tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia hanno fatto la scoperta della Biblioteca, alla ricerca dell'indizio nascosto dal loro amico: il Capitano Picasso.

Il Capitano ha nascosto in biblioteca un prezioso tesoro: si tratta del libro *L'Arcobaleno* scritto da Massimo Sardi, che narra le avventure di una balena che durante il suo viaggio dona i suoi colori per ricevere in cambio una stupenda voce melodiosa.

I bambini attentissimi, interessati e ottimi osservatori hanno esplorato la nostra biblioteca, rimanendo affascinati dalla notevole quantità di libri e dal vedere che in alcune zone, gli scaffali arrivano ben fino al soffitto.

Le bibliotecarie della Cooperativa Arca, Maria Pia e Claudia, si sono alternate nell'accogliere questi giovanissimi lettori... sì, proprio così, perché durante la visita abbiamo imparato che i libri si possono leggere, anche quando ancora non si sa leggere, guardando le coloratissime immagini che contengono. Ci siamo divertiti a provare ad indovinare gli

argomenti e i titoli dei libri osservandone la copertina: i bambini sono stati eccezionali.

Ringraziamo le insegnanti Marta, Paola, Elisa, Estefany (Sezione blu); Carla, Annalisa, Asia, Marianna (Sezione Rossi); Cristina, Luisella, Sara (Sezione gialli); Benedetta, Nadia, Annarita (Sezione azzurri) per aver accompagnato i bambini in biblioteca e li invitiamo ancora a passare una mattina tra i libri.

Anche i ragazzi della Primaria hanno ripreso a frequentare la biblioteca e con loro, lettori più esperti, abbiamo fatto una piccola "lezione" di Biblioteconomia; scoprendo come e quando è nata la stampa e in che modo i bibliotecari preparano i libri, per poi renderli disponibili per il prestito, insomma: la vita del libro dall'albero agli scaffali.

Grazie alla collaborazione delle insegnanti, che ringraziamo per la disponibilità, la nostra biblioteca in questi mesi ha visto crescere il numero dei suoi utenti.

Si è concluso l'anno di servizio civile svolto da Alicia che ringraziamo ed è iniziato il servizio di Kristina; grazie alla loro disponibilità la biblioteca può garantire un orario di apertura molto ampio e vario: una grande opportunità per Castellazzo. Nelle prossime settimane, farà un'esperienza formativa con il progetto PTCO, anche Lucia.

Continuiamo come sempre a garantire le ultime novità librarie per soddisfare le richieste dei nostri utenti che attendiamo numerosi, nel periodo estivo.

*Per la Coop. Arca
La Bibliotecaria Claudia Grasso*

Materiali di ogni genere sono stati scaricati in un campo di grano

Una discarica abusiva apparsa e sparita in tempi record!



Vedendo questa mole di rifiuti, che è apparsa dalla notte alla mattina dentro un campo in zona via Rossa, la strada dopo l'ex passaggio a livello per Casal Cermelli che costeggia la ferrovia in direzione Ovada e che porta alla 'Torretta' e alla 'Gasta, qualcuno ha pensato che si trattasse di una nuova area ecologica a Castellazzo.

Dallo stupore (per non dire peggio) del padrone del campo e di chi transitava occasionalmente in quell'area ...allo stupore, in questo caso di meraviglia, per aver constatato, che quella discarica abusiva è poi misteriosamente sparita, nello stesso modo e negli stessi tempi di quando era stata creata e cioè nello spazio temporale da una notte alla mattina!



photo studio
di Eleonora Vadalà
- Tel. 391.7240787
o B.da (AL)



TOPONOMASTICA CITTADINA

Via Castelveccchio

Collega via Generale Moccagatta con via XXV Aprile, ma di fatto è ora ridotto ad un vicolo, essendo percorribile, dai veicoli, solo dal lato di via Moccagatta. Via Castelveccchio sarebbe insignificante se in questo breve tratto viario, di alcune decine di metri, non rievocasse un profondo significato storico e una gloriosa epopea del nostro comune.

Era infatti inserita nella prima cerchia delle antiche mura, proprio quelle di Gamondio. Scavi fatti nei primi decenni del XIX secolo, hanno fatto emergere le fondamenta di poderose strutture murarie, riconducibili alla cerchia difensiva gamondiese. Benché gli elementi a riscontro siano piuttosto pochi e le fonti dubbie, si suppone che proprio lì sorgesse la rocca del borgo, una sorta di casa – forte a scopo meramente difensivo. Il castello attuale, ora residenza privata, fu invece edificato nel XV secolo, rafforzato verso il 1490 e completato nel 1498, con la realizzazione della seconda cerchia delle mura per ordine di Ludovico Sforza “il Moro”, al fine di contrastare l'avanzata dell'esercito francese. In particolare Carlo VIII puntualmente calò in Italia tra il 1494 e il 1495; ma proprio nel 1498 il re Carlo morì e allo-



ra Gamondio, che da tempo aveva preso il nome di Castellazzo dovette difendersi dalla seconda ondata francese, guidata da Luigi

XII d'Orleans, nuovo sovrano di Francia, che imperversò contro il ducato di Milano tra il 1499 e il 1500. Insomma la denominazione della via richiama il castello di difesa o “maschio” precedente, con tutta probabilità anche dongione, ovvero residenza del signore del luogo, ben più antico e sorto in concomitanza con Gamondio. Di fatto il nucleo di Gamondio era quindi piuttosto piccolo e se ne può dedurre la configurazione dalla viabilità concentrica dell'abitato che parte dall'ex chiesetta di S. Rocco a fine di via Roma, via Gamondio, via Generale Moccagatta, piazza Vittorio Emanuele, via XXV Aprile e parte di via Umberto I. Intorno a tale agglomerato sveltavano varie torri tra cui l'attuale e unica rimasta, ovvero quella che ora si chiama “dell'Orologio”. Le principali chiese, ovvero San Martino e Santa Maria della Corte erano quindi esterne alle mura originarie, ciò significa con probabilità che fossero state edificate dopo la realizzazione delle mura, oppure per il semplice motivo che le chiese all'epoca venivano edificate all'esterno della cerchia difensiva; dunque le mura erano sicuramente costruite prima dell'anno 1000.

Il castello “vecchio” affacciava verosimilmente verso l'attuale piazza Vittorio Emanuele, che era a quei tempi un acquitrino e che faceva parte del fossato che cingeva l'abitato. Storici come il Buzzi, il Maranzana, e il Pochettino, con i dovuti distinguere e dubbi interpretativi, propendono per tale ipotesi. In particolare il Pochettino trae da un antico documento l'espressione latina: “*Munire villam Gamundii et castrum vallorum secundum partem*”. Per quanto riguarda il castrum vallorum o Vallorum, può essere indice di un nome proprio, cioè la fantomatica famiglia dei Vallori, come vuole il Buzzi, ma probabilmente si riferisce ad una forma di difesa trincerata, come ritiene il Pochettino, anche se esiste un toponimo locale chiamato Valloria, terreni tra l'imbocco del Bormida con l'Orba. Fu Nicola Bodrati, che era stato sindaco di Castellazzo, che propose la via con quella denominazione, basandosi sulle varie ricostruzioni storiche. Non si ha nulla di sicuro, ma si tratta di congetture e appunto ipotesi, seppur in parte suffragate. Quando passo in via Castelveccchio, immagino di essere nell'antica Gamondio e mi sento unito nella storia del mio paese.

Giancarlo Cervetti

Interessante convegno sui giorni del Covid a Castellazzo

Lo scorso maggio, presso l'aula del Consiglio comunale, si è tenuto un convegno sui giorni del COVID a Castellazzo. L'evento è stato curato dal dott. Giampiero Varosio, cardiologo e direttore sanitario dell'associazione Castellazzo Soccorso. Dopo l'introduzione del dott. Varosio, che ha fatto un excursus sulla pandemia

e sul virus, sono poi intervenuti i protagonisti, ovvero i componenti dell'Amministrazione comunale, della Protezione Civile locale, di Castellazzo Soccorso, i medici che in prima linea hanno fatto fronte alla pandemia e anche persone colpite dal virus, che hanno dato tutti testimonianza di quanto è successo e del difficile periodo del lockdown.



F.lli AIACHINI snc

officina **BOSCH** Service

Autolavaggio Self

Viale Madonnina dei Centauri, 130
Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275203 - Fax 0131 449692

PASTICCERIA

PASQUALI

DI ANDREA PRIGIONE

DAL 1938

SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA



VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDÌ)

ORTOFRUTTICOLI PALLAVICINI s.r.l.



Via Macalle, 86
Tel. 0131 270074
Fax 0131 270036
Cell. 338 5810051

15073 Castellazzo Bormida (AL)
pratiortofrutticoli@libero.it



FERRAMENTA CASALINGHI
ARTICOLI VARI

Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

STRIDI srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

Caffetteria

Laguzzi
di Laguzzi G.

Piazza Vittorio Emanuele II°, 98 - Tel. 0131 270126
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
caffetterialaguzzi@gmail.com

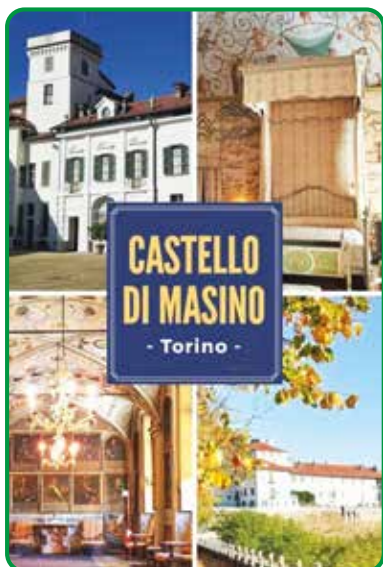


CENTROFRUTTA SCIORATI

Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

I BENI GESTITI DAL FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO (a cura del Gruppo FAI di Castellazzo Bormida)

Il castello di Masino: arte, storia ed un meraviglioso parco



Immersa in un parco monumentale, la dimora di un illustre casato piemontese: la famiglia dei conti Valperga di Masino. Mille anni di storia narrati in un coinvolgente percorso, tra saloni affrescati e arredati.

Acquistato dal FAI nel 1988 da Luigi Valperga di Masino grazie alla donazione Giulia Maria Crespi e alla donazione FIAT, Cassa di Risparmio di Torino e Maglificio-calzificio torinese.

Da oltre mille anni, il Castello di Masino domina la vasta piana del Canavese da un'altura che è parte della suggestiva barriera morenica della Serra di Ivrea: un paesaggio intatto e infinito, tra le più ampie e meglio conservate formazioni geologiche di origine glaciale d'Europa. Questa posizione strategica costò al maniero frequenti contese, ma il nobile casato dei Valperga, che vantava una discendenza da Arduino di Ivrea, re d'Italia nel 1002, riuscì a conquistarne il possesso per più di nove secoli.

Nel tempo i Valperga convertirono il Castello da presidio fortificato a residenza aristocratica e dimora di villeggiatura. Un passato glorioso, che ancora si respira attraversando i saloni affrescati e arredati con sfar-

zo, le camere per gli ambasciatori, gli appartamenti privati, i salotti, le terrazze panoramiche. Gli ambienti dedicati alla celebrazione del sapere, come la preziosa biblioteca che conserva più di 25mila volumi antichi, sono un raffinato sfoggio di cultura sei e settecentesca. Particolare importanza rivestono gli spazi verdi, articolati su più livelli: dal giardino formale all'italiana e alla francese, all'affascinante parco "romantico" all'inglese, alle terrazze panoramiche, al secondo labirinto più grande d'Italia, attestato già nel XVII secolo e ricostruito dal FAI sulla base di antichi documenti.

Visitare Masino regala ogni volta un'esperienza diversa: dalla visita al Castello per gli appassionati di arte e di storia, a una giornata all'aria aperta nel meraviglioso Parco. Il castello si anima in occasione dei numerosi eventi che qui sono ospitati nel corso dell'anno. Visitare Masino è possibile anche in compagnia dei bambini, che qui possono divertirsi partecipando alla divertente caccia al tesoro o visitando il Museo delle Carrozze, la Torre dei Venti o altri ambienti pensati per loro.



La visita degli interni

Il percorso indietro nel tempo tra saloni, camere e passaggi segreti, teatro della storia millenaria della famiglia Valperga, dove oggi si conserva un patrimonio di arredi e affreschi sei e settecenteschi unico per integrità, completezza e originalità.

Il labirinto settecentesco

Un "rompicapo" di siepi tra i più grandi in Italia dove avventurarsi attraverso

2mila piante di carpini sagomate con minuziosa regolarità, divertendosi a ritrovare l'uscita senza fare ricorso alla soluzione offerta dalla vista sopraelevata della torretta centrale.

Il Caffè panoramico

La deliziosa caffetteria sulla Terrazza degli Oleandri, dove rilassarsi gustando le specialità gastronomiche locali e ammirando l'eccezionale panorama sul paesaggio del Canavese.

Una giornata nel verde

Il lussureggiante Parco all'inglese dove passeggiare, correre, giocare, leggere o fare un pic-nic tra il monumentale viale alberato, i giardini all'italiana 'dei Cipressi' e 'delle Rose', il tempio neogotico e lo sconfinato Prato di Eufrazia.

Orari di apertura / Stagione 2023

Dal mercoledì alla domenica:

- dal 25 febbraio al 1° novembre,
dalle 10:00 alle 18:00

- dal 2 novembre al 17 dicembre,
dalle 10:00 alle 17:00

Ultimo ingresso
un'ora prima della chiusura

Il Castello e Parco di Masino è accessibile anche ai disabili cognitivi grazie al progetto "Bene FAI per tutti".



Evergreen^{sas}
di Simone Ravera e C

- PIANTE E FIORI • SEMENTI
- FERTILIZZANTI • AGROFARMACI
- MANGIMI • GARDEN
- PRODOTTI PER ANIMALI

Spalto Crimea, 126 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275676 - Fax 0131.1822006
www.evergreensnc.net - info@evergreensnc.net

*La Bottega
del pane*

P.tta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

**BAR
INSIEME**
di Barbara Guerra &
Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

TuttoQui^{market}
di Cortona Guglielmina

ALIMENTARI

Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

GAFFEO^{s.r.l.}
COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

ST^{STUDIO TECNICO}
Geometra BUFFELLI COSIMO

Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984-348-4090272
p.i. 01362600064 c.f. BFFCSM65B04A184M
geom.buffelli@hotmail.it cosimo.buffelli@geopec.it

COSE APPENA FATTE...

Risolto l'annoso problema dell'incrocio fra via Gandhi e via Milite Ignoto



Finalmente l'annoso problema dell'incrocio di via Gandhi con via Milite Ignoto, sembra giungere ad una conclusione. Infatti il Comune ha iniziato, mentre sto scrivendo, le opere sul marciapiede di via Gandhi per aprire un varco verso piazzetta Martin Luther King, al fine di garantire ai veicoli in uscita, una buona visibilità quando si immettono in via Milite Ignoto. Per quelli in entrata, il problema infatti non sussiste.

Le precedenti soluzioni sono state assolutamente inadatte per la problematica venutasi a creare a seguito dell'elevazione di un muro di cinta – per altro discutibile – in corrispondenza dell'incrocio, che limitava parzialmente la visibilità, con rischio per chi usciva da tale via. La prima soluzione adottata, ovvero l'istituzione del senso unico, si è verificata totalmente inopportuna, se non dannosa, in quanto non aveva tenuto conto che via Milite Ignoto è ormai una direttrice cruciale per il traffico. In particolare non era stato previsto che grossi automezzi, come mietitrebbie, specie nel periodo del raccolto, non potevano transitare in altre strade dell'abitato, se non facendo un lungo giro sul-

la circonvallazione con notevole disagio per il paese. La seconda soluzione, meno impattante, ma altrettanto non ottimale, era stata l'istituzione di uno stop in via Milite Ignoto, nei due sensi di marcia, in corrispondenza di via Gandhi, causante rallentamenti e spesso non rispettato dagli automobilisti. L'assurdità era anche che via Gandhi, di fatto un vicolo, diventava quasi una strada prioritaria rispetto a via Milite Ignoto. La realizzazione del varco, si è profilata infine, la soluzione più semplice, definitiva, meno disagevole, più economica e più funzionale che bastava valutare sin dall'inizio, senza creare tutto il caos che ne è derivato per il traffico e gli abitanti della zona. Quindi è stata, quest'ultima, una cosa ben fatta.

Tra le cose non buone, le notizie vanno come al solito sui rifiuti abbandonati in più punti del territorio, ma ormai, purtroppo, queste sono diventate quasi un'ovvietà, avendone già parlato ripetutamente nei precedenti numeri di questo giornale e che non fanno che confermare l'inciviltà e il comportamento becero di alcune persone.

Lino Riscossa

Organizzata dall'Associazione "DiversaMente" di Castellazzo

Buon riscontro per la "Sagra del fritto misto di pesce"



Da venerdì 16 a domenica 18 giugno si è svolta presso l'area attrezzata in Piazzale 1° Maggio a Castellazzo la 'Sagra del fritto misto di pesce', organizzata dall'Associazione 'DiversaMente' ed è stata davvero notevole la presenza rilevata ogni sera, con centinaia di persone che hanno dimostrato di aver gradito l'assortimento e la qualità dei piatti proposti, soprat-

tutto il fritto misto, ma anche il servizio ed infine le tre serate di musica che erano in programma. Il netto del ricavato delle tre serate andrà a favore del Centro diurno per disabili Rubens di Castellazzo Bormida, di proprietà della Società Edos di Firenze e gestito per la parte educativa dalla Cooperativa Il Cavaliere Blu della quale è Presidente Beppe Ravetti, che ha organizzato le tre serate.



GEOMETRA GIANFRANCO GANDINI STUDIO TECNICO

Via San Gregorio Maria Grassi n. 33 int. 2
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. - Fax: 0131 279542 - Cell. 348 220 5899
E-mail: gfgandini@gmail.com

MARMI - GRANITI - PIETRE CRESTA DIEGO

15073 Castellazzo Bormida (AL) - Via Garibaldi, 56
Mail: diego.cresta@libero.it
Tel. e Fax 0131.275483 - Cell. 338.9718537

sobi s.r.l.

LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE

Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 391.4657363

STUDIO TECNICO ASSOCIATO ARCHIGE

di Geom. Daniele Molina e Arch. Alessandro Bonzano

Via G. Moccagatta n. 131, 15073 Castellazzo B.da (AL)
tel. fisso 0131270750 e-mail: archigeo2020@gmail.com
cell.r: D. Molina 3335653628 A. Bonzano 3388216588

Franco Nicola Prati

Impianti Antenna TV e SAT
Antifurto via radio e via cavo
Internet Tooway - Reti Wifi
Internet Wifi Eolo - Linkem
Videosorveglianza
Abbonamenti SKY

Via Castelspina, 74
15073 Castellazzo Bormida
Alessandria
cel. 338.148.43.55
tel. 0131.27.51.64
www.impiantiprati.it
info@impiantiprati.it

sky INSTALLER

• **Timbri, targhe**
• **Cornici su misura in un vasto assortimento di modelli e colori**

CARTOTECNICA CASTELLAZZESE
di Matteo Bottaro

Via XXV Aprile, 102 (Portici Palazzo Comunale)
Tel. 0131 275241 - CASTELLAZZO BORMIDA

• **Libri scolastici e di narrativa**
• **Toner e cartucce per stampanti**
• **Rilegatura, plastificazione, rifascio libri con sistema colibri**
• **Stampa digitale in qualsiasi formato, da documenti salvati su chiavetta usb**

EDIZIONI VALLESCRIVIA

www.edizionivallescrivita.it
0143.746762
vallescrivita@bellas.it

SPECIALE 78° RADUNO MADONNINA DEI CENTAURI

In programma da venerdì 7 a domenica 9 luglio

Appuntamento con il grande evento mototuristico europeo

Ci siamo, per il secondo anno consecutivo dopo la breve ed obbligata interruzione nel 2020 e 2021 a causa della pandemia, si riaccendono i motori delle due ruote per il "Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri" edizione 2023, che si svolgerà da venerdì 7 a domenica 9 luglio e migliaia di motociclisti sono già pronti a partire per raggiungere Alessandria, sede delle iscrizioni all'evento internazionale fra i più importanti in Europa e Castellazzo, dove viene venerata la B.V. della Creta, patrona dei centauri, nel Santuario a lei dedicato e dove viene anche riproposta come lo scorso anno, la mostra delle moto d'epoca. Ad Alessandria, nell'area dei giardini pubblici di viale della Repubblica il punto di ritrovo per quanto riguarda

le iscrizioni al raduno, mentre piazza Garibaldi accoglierà il corteo di ritorno da Castellazzo, il paese dove nel 1946 il dott. Marco Re diede vita a questo evento davvero unico nel settore del mototurismo e che nel pomeriggio e nella serata di sabato e nella mattina di domenica diventa l'indiscusso protagonista dell'evento mototuristico internazionale, con la novità che nel tardo pomeriggio di sabato, a partire dalle 18.30 circa, sul piazzale del Santuario, alla presenza delle massime Autorità, si svolgerà la cerimonia della consegna di omaggi ai presidenti delle delegazioni estere MCMCI (Belgio, Francia, Spagna e Svizzera), con l'accoglienza delle diverse delegazioni da parte del Comune di Castellazzo Bormida e di Alessandria e con l'assegnazione delle



Damigelle d'Onore ai Primi Centauri delle diverse nazioni che saranno presenti per questa 78ª edizione.

A seguire all'interno del Santuario di Castellazzo Bormida, verrà officiata dal Vescovo di Alessandria Mons. Guido Gallese una funzione religiosa, quindi al termine il Presidente d'Onore accenderà la Fiaccola Votiva, che rimarrà perennemente accesa fino a domenica sera.

Domenica mattina il corteo ufficiale della colonna motorizzata partirà dal Palazzo Vescovile in Alessandria per raggiungere verso le 9.45 il Santuario di Castellazzo Bormida dove alle 10 si terrà la celebrazione della

S. Messa nel Santuario da parte del Vescovo Mons. Gallese, che al termine impartirà la benedizione a tutti i centauri presenti al raduno, quindi alle 11 è prevista la partenza del corteo motorizzato da Castellazzo Bormida, preceduto dalle Autorità e dal Comitato d'Onore, che raggiungerà Alessandria per terminare poi con la sfilata delle moto davanti al palco della autorità in piazza Garibaldi, per chiudere in degna bellezza questa 78ª edizione del "Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri". Non resta che augurare "buon raduno a tutti!"

Mario Marchioni



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

78° RADUNO INTERNAZIONALE MOTOCICLISTICO
"MADONNINA DEI CENTAURI"L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
conMOTO CLUB - COMITATO PER LA MEZZANOTTE BIANCA - PRO LOCO
E TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEL PAESE
PRESENTA IL

PROGRAMMA UFFICIALE

DATA	MANIFESTAZIONE	LUOGO	INAUGURAZIONE/APERTURA
Sabato 1 luglio	mostra moto d'epoca "Oswaldo Raiteri" dal 2 al 10 luglio	Santuario Madonna della Creta	ore 18,00
Giovedì 6 luglio	Apertura campeggio	Parco San Francesco	ore 18,00
Venerdì 7 luglio	Serata musicale alla presenza dei motociclisti.	Piazzale Santuario Madonna della Creta	ore 21,00
Sabato 8 luglio	Sagra del raviolo del pin e della cima Degustazione prodotti tipici del territorio Serata musicale con il gruppo "Disconnesi"	Centro comunale polivalente Piazzale 1° Maggio	ore 19,30
Sabato 8 luglio	Abbinamento damigelle e scambio doni	Santuario Madonna della Creta	ore 18,30
Sabato 8 luglio	CERIMONIA RELIGIOSA Celebrazione in suffragio dei caduti della strada Al termine cena con le delegazioni estere - Santuario Madonnina della Creta	Santuario Madonna della Creta	ore 20,30
Sabato 8 luglio	MEZZANOTTE BIANCA spettacoli itineranti fiera, bancarelle, prodotti	Centro storico e zone limitrofe	dalle ore 21,00
Domenica 9 luglio	Arrivo colonna da Alessandria Sfilata per le vie del paese		ore 9,30
	Cerimonia religiosa	Santuario Madonna della Creta	ore 10,00
	Partenza corteo motociclisti per Alessandria	Santuario Madonna della Creta	ore 11,00
	Sagra del raviolo del pin e della cima Serata musicale con il "AMALO" Live Band tributo a Renato Zero	Centro comunale polivalente Piazzale 1° Maggio	dalle ore 19,30

L'Assessore alla Cultura
Giovanna Emanuelli Talpone

IL SINDACO - GIANFRANCO FERRARIS

L'Assessore allo Sport
Paola Massobrio

8 LUGLIO 2023
XII EDIZIONE
MEZZA NOTTE BIANCA
CASTELLAZZO BORMIDA
DALLE H 21:00

RAGAZZI DI STRADA
Musica pop italiana e internazionale

ARTEMAKIA
Equilibristi folli

CASTELLAZZO CIRCUS
Per grandi e piccini
dalle h 20:45

TRIC & TRAC
Intrattenimento magico

BILLY BOLLA
Il domatore di bolle

MAXIMILIAN SHOW
L'illusionista e il suo cilindro

AJANTA PARTY BAND
Disco dance
dagli anni '70 agli anni 2000

DOUBLE ART'S
Kiss Me Twice show

Contorsionismo e tessuti aerei

SPAZIO GENERAZIONE Z
Piazza San Carlo

ZOELLE - THE KIDAL - Dj set

PARATA LUMINOSA

I PORTICI
Tra fotografia e pittura

Mostra d'arte collettiva
Mostra fotografica

ARTE E HOBBYSTICA

REJOICE - U2 TRIBUTE
h 22:00
Piazza Vittorio Emanuele

Piazza San Carlo
SIMULATORE FI E GO KART
dalle h 17:00

Piazza Vittorio Emanuele
SIMULATORE MOTO GP
dalle h 17:00

VIA DELLA MOTO
Esposizione di Vespa e moto

PUNTI DI RISTORO
dalle h 19:00

PER INFO: 351-6897207

PRO LOCO
SAGRA DEL RAVIOLO DEL PIN - A CURA DELLA PROLOCO
AREA ATTREZZATA PIAZZALE 1° MAGGIO

INGRESSO GRATUITO

SPECIALE 78° RADUNO MADONNINA DEI CENTAURI

“Il mio sincero e cordiale benvenuto a tutti i motociclisti”

Dopo di due anni di restrizioni organizzative a causa del Covid che ne aveva impedito la realizzazione, finalmente lo scorso anno era ripreso il “Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri” che ha avuto un ottimo riscontro ed è la dimostrazione che i castellazzesi hanno ben radicato nella mente l’obiettivo di mantenere saldo un patrimonio storico, sportivo, culturale come il “nostro” raduno ed anche l’aspetto religioso ha un peso importante e preciso nello svolgimento del raduno stesso.

In qualità di Primo Cittadino del paese che ha dato i natali all’ideatore del “Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri” e che unitamente al capoluogo alessandrino, ospita questo tradizionale appuntamento delle due ruote motorizzate, ritengo quindi doveroso rivolgere il mio sincero e cordiale benvenuto a tutti i motociclisti che provengono da ogni parte dell’Italia e da diverse parti dell’Europa e del mondo, per venerare la nostra Cara “Madonnina dei Centauri”.

Il piazzale del Santuario della B.V. della Creta, elevata nel lontano 1947 a patrona di tutti i Centauri, in questo secondo week end del mese di luglio diventa un



grande parcheggio di motociclette provenienti da località dell’Italia e dell’Europa che possono essere considerate molto lontane solo geograficamente, ma che nella realtà sono fermamente vicine ed unite nella loro grande passione e nei loro ideali.

Il nostro paese ogni anno decide di “vestirsi a festa” per salutare con gioia l’arrivo dei numerosi centauri, perché questa manifestazione è sempre una grande festa e la “Mezzanotte bianca” del sabato sera con

le bancarelle, con i numerosi e diversi spettacoli, con i punti ristoro, è stata organizzata con tanto impegno per rendere non solo la serata, ma anche la nottata di sabato il più possibile attrattiva.

La S. messa e la sfilata di domenica mattina, alla quale parteciperanno tanti centauri, con le delegazioni estere e con le autorità chiuderanno degnamente questi due giorni di

festa per il motoraduno e così gli organizzatori si potranno godere il meritato riposo dopo tanto impegno e tanta fatica, però pensando già alla prossima edizione, perché come sono solito ribadire in ogni contesto “noi passiamo, ma il Raduno ci sarà sempre”.

*Gianfranco Ferraris detto Gil
Sindaco di Castellazzo Bormida*

Una grandiosa
“Mezzanotte bianca”

È ripartita già lo scorso anno in tempi molto ristretti ed ovviamente con tempi più ragionevoli per questo anno 2023 l’organizzazione da parte dell’apposito “Comitato per la Mezzanotte bianca” insieme all’Amministrazione Comunale di Castellazzo, sempre coinvolta nella parte gestionale della manifestazione in paese, per realizzare una “Mezzanotte bianca 2023” davvero grandiosa, che presenterà per le vie e per le piazze centrali di Castellazzo stand di arte, oggettistica ed altri generi e tanti spettacoli di diverso tipo.

Potete scoprire e leggere con atten-

zione tutto il programma completo nel manifesto che pubblichiamo a pagina 15.

Mario Marchioni



AGRICOLTORI ITALIANI
ALESSANDRIA

Chiamaci
per un appuntamento

ALESSANDRIA
Via Savonarola 29
Tel. 0131 236225

730

Prenota il tuo
appuntamento

Chiama lo 0131.236225
interno 3

Scopri
le tue spese
detraibili!



RESICAR

Dal 1989
faremo la strada
insieme

CONCESSIONARIA UFFICIALE
PER ALESSANDRIA E PROVINCIA



SKODA

ISUZU



AIXAM



VMOTO

S.S 10 angolo via Clemente - 15122, Spinetta M.go (AL)
Via del Lavoro 3 - 15121, Zona industriale D3 (AL)

www.grupporesicar.it Tel: 0131610182

SPECIALE 78° RADUNO MADONNINA DEI CENTAURI

Oltre 50 centauri partiti da Alessandria e Castellazzo per partecipare al motoraduno in Francia

Erano oltre cinquanta i motociclisti partiti da Alessandria e Castellazzo nel penultimo fine settimana del mese di maggio u.s. che hanno raggiunto l'accogliente località di Brioude, per partecipare e rappresentare l'Italia al motoraduno internazionale organizzato dalla sezione francese del MCMCI e sono stati il gruppo più numeroso tra i circa 200 presenti. I centauri del Moto Club Madonnina dei Centauri Internazionali Alessandria, che è la "Casa Madre" tra le sezioni MCMCI, erano rappresentati



di Alessandria e Castellazzo e viene anche considerato "il termometro" di misura dell'evento.

In Francia il riscontro è stato sicuramente positivo ed il numero considerevole di partecipanti al raduno francese ha evidenziato la ritornata vitalità ed una grande aggregazione esistente oggi tra soci storici e nuove leve dei vari moto club europei, in primis quelli 'di casa nostra' e permette quindi di poter guardare al prossimo 'motoraduno della Madonnina', in programma dal 7 all'8 luglio con un certo ottimismo, seppure con una comprensibile cautela, per il periodo internazionale che stiamo vivendo...

Mario Marchioni



dal presidente Riccardo Riva e dal presidente internazionale MCMCI Fulvio Bianco, mentre i motociclisti del Moto Club Castellazzo, erano guidati dal presidente Francesco Moretti (eletto in carica lo scorso anno) e dal primo cittadino Gianfranco Ferraris.

I primi centauri in rappresentanza dell'Italia, che insieme ai primi delegati delle altre nazioni sono entrati nella splendida Cattedrale di Brioude in sella alla loro motocicletta, sono stati Mauro Repetto per il Moto Club Madonnina e Francesco Moretti per il Moto Club Castellazzo. Ricordo infine che il motoraduno

che viene organizzato ogni anno in sequenza da una delle sezioni estere MCMCI, rappresenta sempre il prologo del Motoraduno Internazionale



www.assicurazionipicchi.it

AP

ASSICURAZIONI PICCHI

agenti assicurativi dal 1967

UnipolSai

ASSICURAZIONI

UnipolRental

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

info@assicurazionipicchi.it

CASTELLAZZO BORMIDA - Via Umberto 1, 64



SACCHI VITTORINO
MATERIALI EDILI
MANDROGNE (AL)

Per la tua casa da noi c'è tutto

www.sacchivittorino.it

...anch'io vengo
in moto con voi



L'autore, appassionato di storia locale, ci regala un nuovo racconto

Presentato "Alexandria", il nuovo romanzo storico di Giancarlo Cervetti



Alexandria, il nuovo volume di **Giancarlo Cervetti**, pubblicato da Edizioni Vallescrivie nella collana Convergenze, è stato presentato sabato 17 giugno alle ore 21 nel Parco della chiesa di S. Stefano a Castellazzo Bormida. Oltre all'autore erano presen-

ti alla serata: **Irene Molina** - Presidente del Consiglio di Biblioteca, **Giovanna Emanuelli Talpone** - Assessore alla Cultura e **Cristoforo Moretti**, in qualità di relatore e redattore delle note pubblicate qui di seguito.

In questo libro l'autore ha ricercato particolari di anni molto lontani

La passione storica di Giancarlo Cervetti, già geometra comunale come lo fu l'omonimo nonno di chi scrive queste note, ha trovato un felice sbocco nella creazione di romanzi storici legati indissolubilmente al territorio. Probabilmente, il mestiere di

geometra in un comune non grande come Castellazzo, che per lavoro si deve interessare al patrimonio edilizio, insieme alla possibilità di esplorare il ricchissimo archivio storico comunale, favorisce personalità già portate agli studi storici; anche il geometra Cristoforo Mo-

retti era molto interessato al passato castellazzese e geometra era anche Giovanni Pietro Prati, dei cui studi CastellazzoNotizie nelle sue annate conserva molte preziose testimonianze.

Giancarlo Cervetti ha pubblicato diversi testi storici su Castellazzo, dal volume sui sindaci al piccolo saggio, cofirmato con Giorgio Marengo, sul soldato Luigi Prigione, senza dimenticare gli articoli su queste pagine che periodicamente raccontano la toponomastica locale. Ma il romanzo storico, ecco, il romanzo storico è per Castellazzo una novità. Già nel 2018 con *Gamundium* Cervetti ricreò le storie grandi e piccole del glorioso Comune di Gamondio insidiato dal marchese del Monferrato Guglielmo V. Ed ora con *Alexandria* si prosegue, verso la resistenza a oltranza contro l'imperatore Barbarossa, dalla parte del papa Alessandro III; e si prosegue creando una nuova città, che solo a scriverlo vengono i brividi. Il borgo di Gamondio, anzi il libero comune di Gamondio, ha creato una città. E quella città molti secoli dopo è diventata capoluogo di provincia, una città importante nel territorio piemontese, padano, italiano, e quella città è stata costruita dai gamondiesi. Non dai soli gamondiesi (infatti Alessandria è piena di difetti...), ma principalmente dai gamondiesi.

Per questo evento, che non ha eguali né nel medioevo né dopo – sono state sì create altre città, ma non di questa importanza e dimensione –, i titoli dei romanzi di

Giancarlo Cervetti vanno letti in successione: *Gamundium*, *Alexandria*. Questa è la storia che leggiamo, questa è la nostra storia.

Ci mancano molti particolari di quegli anni lontani e Cervetti li ricrea con sapienza, passione, cultura, educazione. Così camminiamo nelle strade di Bergoglio, ci rechiamo al Borgo dei Ratti e al Castello della Spina, attraversiamo il ponte di San Clemente e la porta di San Rocco di Gamondio, entriamo nella chiesa di San Giovanni del Mortuzzo e nell'ospedale di San Ranieri. E prendiamo paura nel bosco della Cerreta. Ma anche ci appassioniamo alla trama, come nei migliori romanzi storici è fondamentale che sia per fare procedere nella lettura.

Insomma, Giancarlo: aspettiamo il terzo.

Cristoforo Moretti

PIZZERIA TEMPI BELLI
Prenota ora
la tua pizza!

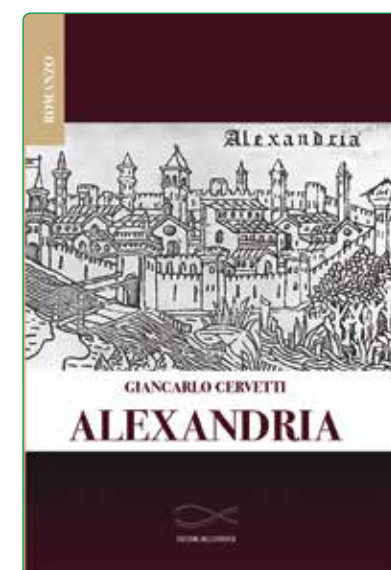
Chiama o Scrivi
un messaggio Whatsapp
339/1343085

**dal MARTEDÌ alla DOMENICA
dalle 18:30 alle 22:00**
Castellazzo Bormida Via Carlo Mussa 495 AL
(Ampio Parcheggio)

Scansiona il QR code
il Menu PIZZE
a portata di mano
RICAMBI AGGIORNATO
Sulle nostre NOVITÀ

IL FRUTTETO
L'OASI
DELLA
FRESCHEZZA
Via G. Verdi, 291
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 328 3697648

C.F.A.
LAVORAZIONI METALLICHE
S.r.l.
Strada Faldo 117
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473



✓ Doppia edizione per la “Galleria Gamondio”



Quest'anno la Galleria Gamondio ha avuto due edizioni. Non è la prima volta: già nel 2015 erano state due le mostre, a luglio con i Moschettieri di Nino Piffarerio sotto i portici comunali – edizione speciale per i 70 anni dei Centauri – ed a settembre, a Santo Stefano, con i quadri di Piero Donadio.

Il 20 maggio scorso si è “recuperata” l'edizione 2020 che, per la pandemia da covid, era stata tenuta solo online. L'artista milanese Alessandra Scandella sotto i portici del municipio ha esposto, su pannelli lignei appositamente realizzati dal Comune, le sue “Cartoline il-

lustrate”: 11 immagini vintage di Castellazzo, riprodotte in formato 50x70 cm ed integrate con splendide figure femminili realizzate sia a china ed acquerello che in digitale, collegate tra loro da una storia che in video – su Youtube cercando “cartoline illustrate castellazzo” – ancora è visionabile in rete in versione italiana ed inglese. Il pomeriggio di quel sabato 20 Scandella ha anche tenuto, nei locali comunali sotto i portici, un piccolo corso di acquerello a cui hanno partecipato con soddisfazione oltre quindici persone.

La settimana dopo, il 27 maggio, a Santo Stefano si è inaugu-

rata la 57ª edizione della Galleria Gamondio, dedicata al grandissimo pittore alessandrino Giovanni Migliara. L'evento è stato possibile grazie alla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellazzo, i sindaci di Castellazzo e Alessandria e Irene Molina consigliera comunale ad

Alessandria e presidente del Consiglio di Biblioteca a Castellazzo, con l'ausilio dell'azienda speciale Costruire Insieme. La mostra “Sguardo indagator” ha esposto 30 pannelli 70x100 cm appesi ai cavi di acciaio tirati nella chiesa di Santo Stefano, raffiguranti vedute di città tratte dai piccolissimi taccuini di viaggio che Migliara, durante circa un quarto di secolo nel primo Ottocento, ha riempito di schizzi e disegni a matita, china, acquerello. Il Comune di Alessandria conserva 19 preziosissimi taccuini nel Fondo Museo Civico e ne ha concesso la consultazione, la fotografia e la riproduzione in grande formato: Milano, Venezia, Firenze, Genova e altri luoghi sono rappresentati con la sapienza di pochi tocchi di penna o pennello, spesso in situazioni oggi modificate o completamente scomparse. Una mostra di immagini di livello altissimo e praticamente impossibili da vedere diversamente.

Di entrambe le Gallerie sono stati realizzati – come sempre – cataloghi in distribuzione gratuita, ormai quasi esauriti.

(red)

✓ Discendenti di Giacomo Panizza per la prima volta a Castellazzo



Il 27 maggio 2023 un piccolo pezzo di storia castellazzese è tornato al suo posto.

Il paese non sapeva nulla della discendenza di Giacomo Panizza, i discendenti non sapevano nulla di Giacomo Panizza e di Castellazzo. Sotto alla lapide della casa natale di Panizza, la freccia indica Laura Ladavas; alla sua sinistra il padre Franco Ladavas, alla sua destra la cugina Silvia Ladavas. Sono alcuni dei pronipoti milanesi di Giacomo Panizza, per la prima volta in visita a Castellazzo. Il loro cognome deriva

da Anna Ladavas, la compagna (non sposa) di Achille Panizza, direttore d'orchestra figlio di Giacomo Panizza e di Amalia Cavallini.

Il comitato di accoglienza era costituito dal sindaco Gianfranco Ferraris, dall'assessore alla cultura Gianna Talpone, dalla consigliera comunale Vanessa Chiappino, da Piero Pampero (che ha scattato la fotografia), da Giancarlo Cervetti, da Cristoforo Moretti e dal direttore di Castellazzo-notizie Nicola Ricagni, seminascosto dallo storico stendardo della Banda musicale Giacomo Panizza.





Il tuo udito è la tua storia

Vieni a raccontarcela

Scopri l'esclusiva soluzione acustica
Phonak in titanio medicale, consigliata
dai **migliori audioprotesisti**



www.phonak.it

A Sonova brand

PHONAK
life is on

Provala senza impegno



AUDIO CENTER srl
V. Parma, 22, 15121
Alessandria (AL)
Tel: 0131251212
Fax: 0131 230123
info@audiocentersrl.it

BURGER PORK



+ CIPOLLA ROSSA
+ SALSA BBQ
+ PULLED PORK
+ PATATINE



PLANET RIBS



+ GRISSONI PLANET
+ SALSA BBQ
+ COSTINE DI MAIALE
+ PATATINE

SPECIAL SUMMER



Ordina subito!

WWW.PLANETPIZZAAL.IT

Alessandria Castelletto Monferrato Castellazzo Bormida